

Pera Gezia

Aggiornamento settembre 2023

DESCRIZIONE

Roccia situata sulla sinistra orografica del torrente Rumiano tra la falesia Barma d'Noara e la falesia Fitoplacca. Il nome della roccia deriva dal fatto che le pietre per la costruzione della chiesa della frazione Porta furono probabilmente estratte da qui.


Quota base falesia: 800 m. Esposizione sud-est.


Attrezzata con fix 10x90 e catene con anello alle soste.

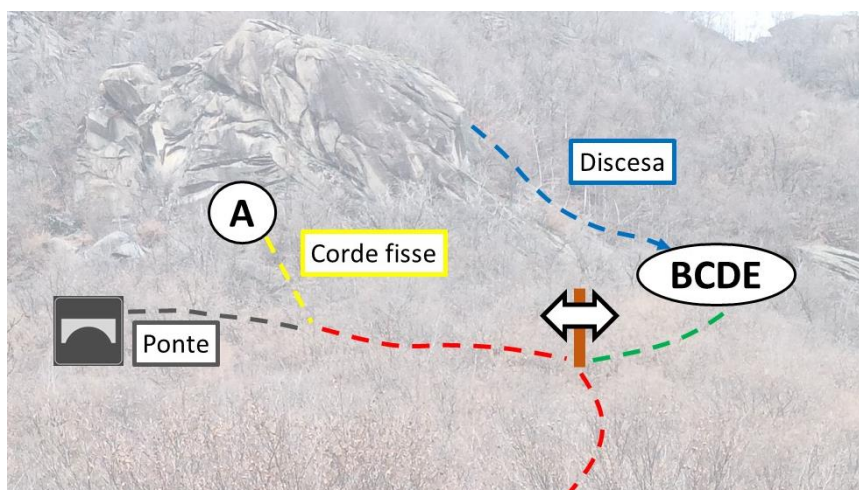
Essendo una falesia nuova, alcune parti di roccia potrebbero ancora staccarsi.

La falesia è ad uso gratuito, non gestita e non soggetta a manutenzioni. L'arrampicatore si assume ogni responsabilità per qualunque danno possa derivare dal suo utilizzo.

ACCESSO

 Da Cumiana salire alla borgata Ciom e parcheggiare lungo la strada. Non utilizzare il parcheggio oltre la sbarra anche se aperta (proprietà privata).

 Continuare a piedi seguendo la strada sterrata in direzione Tre Denti. Al bivio per Barma d'Noara continuare a seguire le indicazioni bianche e rosse per i Tre Denti. Al bivio per Colorado continuare ancora per un centinaio di metri sempre in direzione Tre Denti (indicazioni bianche e rosse) fino allo spiazzo dietro al grande masso. Abbandonare il sentiero e salire nel bosco seguendo i bollini rossi fino al bivio (25 min. dall'auto).



LE VIE

A. LUCI SULLA 36 (Mario “*Marmi*” Boccardi, 2023) – 85 m.

Dal bivio continuare a seguire i bollini rossi a sinistra e risalire un tratto ripido di terra e roccette fino al terrazzo sotto a un grande tetto. Se in buono stato è possibile aiutarsi con alcune corde fisse utilizzandole a proprio rischio e pericolo.

L1: 3+. Salire le placche, scavalcare una grande lama staccata e sostare sul terrazzo alla base del muro (30 m.)

L2: 4+. Spostarsi a sinistra, salire una placca delicata e un piccolo tetto, proseguire in traverso verso sinistra e salire alla sosta lungo la fessura verticale a sinistra (25 m.)

L3: 5+. Superare un piccolo tetto, proseguire su placca e salire un tratto più verticale a destra fino alla sosta sommitale (30 m.)

B. PANORAMA SULLA BARMA, (Mario “*Marmu*” Boccardi, 2023) – 130 m.

Dal bivio continuare a destra seguendo i bollini verdi fino alla base delle placche.

L1: 4. Salire le placche, spostarsi verso sinistra e superare un tratto più verticale (35 m.)

L2: 4+. Continuare in placca e spostarsi a sinistra sul lato opposto del piccolo canale, superare un tratto delicato in placca e raggiungere la sosta sullo spigolo (35 m.)

L3: 6a. Superare un muro verticale dietro lo spigolo e proseguire per placche (25 m.)

L4: 3. Per facili placche e piccoli risalti raggiungere la sosta sommitale (35 m.)

C. FINGER, (Mario “*Marmu*” Boccardi, 2023) – 20 m.

L1: 3+. Facile monotiro di placca.

D. PICKING, (Mario “*Marmu*” Boccardi, 2023) – 20 m.

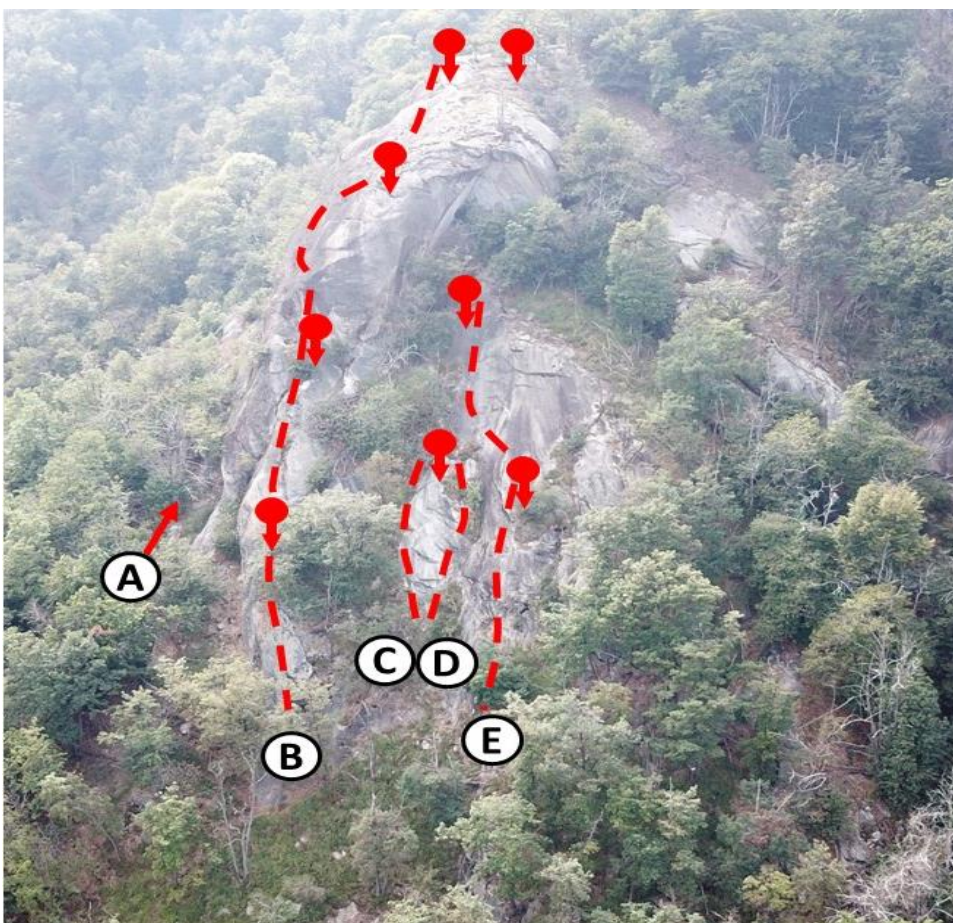
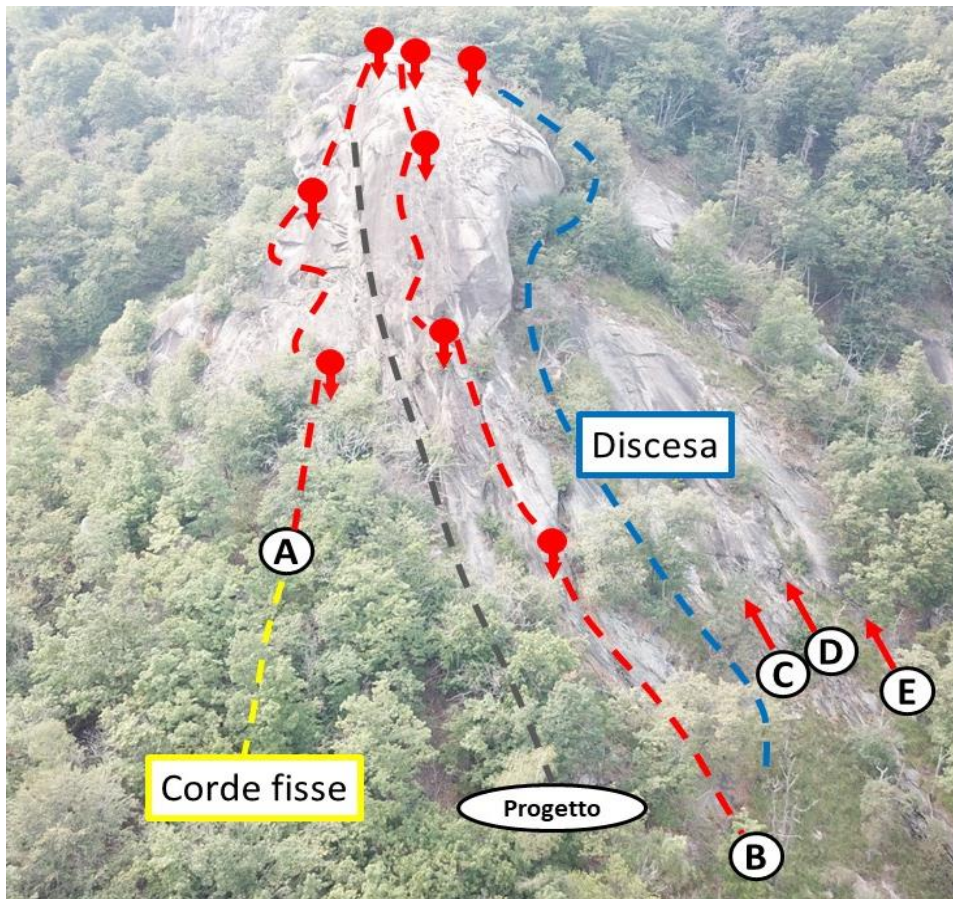
L1: 3+. Partenza e sosta in comune con Finger, percorre la placca nella parte destra.

E. SPETA ‘N MOMENT, (Mario “*Marmu*” Boccardi, 2023) – 60 m.

Ultima via a destra delle precedenti.

L1: 3. Salire le placche e un facile muretto ben appigliato (30 m.)

L2: 4. Continuare in placca verso sinistra (30 m.)



DISCESE

- In doppia, prestando attenzione ai tratti molto in traverso.
- A piedi, senza sentiero con tratti molto ripidi.

CURIOSITA'

1) Proseguendo nel bosco a mezzacosta in leggera salita oltre i bollini rossi, si giunge ad un ponte naturale formato dalla caduta di un grande masso.



2) Scendendo sulla sinistra orografica si passa in un grande diedro fessurato dove è presente un monotiro con vecchie protezioni inutilizzabili. Il nome doveva essere “Forte braccio” ma fu rinominato “11 settembre”, giornata della prima libera del suo chiodatore (Davide Longo, 2001)

